

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/01126
presentata da **GADDA MARIA CHIARA** il **17/07/2023** nella seduta numero **140**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GIACHETTI ROBERTO	AZIONE - ITALIA VIVA - RENEW EUROPE	17/07/2023
BONETTI ELENA	AZIONE - ITALIA VIVA - RENEW EUROPE	17/07/2023

Assegnato alla commissione :
VII COMMISSIONE (CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE)

Ministero destinatario :
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO , data delega **17/07/2023**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
FRASSINETTI PAOLA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ISTRUZIONE E MERITO	15/11/2023
REPLICA		
GADDA MARIA CHIARA	AZIONE - ITALIA VIVA - RENEW EUROPE	15/11/2023

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 17/07/2023
DISCUSSIONE IL 15/11/2023
SVOLTO IL 15/11/2023
CONCLUSO IL 15/11/2023

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-01126

presentato da

GADDA Maria Chiara

testo di

Lunedì 17 luglio 2023, seduta n. 140

GADDA, GIACHETTI e BONETTI. — **Al Ministro dell'istruzione e del merito.** — Per sapere – premesso che:

la legge 13 luglio 2015, n. 107 ha introdotto la carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente, cosiddetta «card docente», per sostenerne la formazione continua e contribuire alla valorizzazione professionale dei docenti con un contributo esentasse di 500 euro per ciascun anno scolastico;

la legge ha correttamente definito in modo puntuale, ma al contempo generico, quali sono i beni e i servizi che i docenti possono acquistare con la card, elencando libri e testi, anche in formato digitale, pubblicazioni e riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, hardware e software; la norma prevede anche la possibilità di iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, purché svolti da enti accreditati, corsi di laurea o master, purché inerenti al profilo professionale, ma anche rappresentazioni teatrali e cinematografiche, l'ingresso a musei, mostre, eventi culturali, spettacoli dal vivo;

appare evidente la volontà del legislatore di finalizzare l'uso della carta all'acquisto di qualsivoglia bene o servizio che serva al docente per aggiornarsi, approfondire, ampliare le proprie conoscenze e competenze, purché tale attività sia sempre volta a migliorare la didattica all'interno dei plessi scolastici oppure anche rispetto ad attività educative di progetti integrativi organizzati dalle scuole come accaduto a esempio in occasione dei bandi e progetti sui centri estivi in collaborazione con enti territoriali e terzo settore; peraltro è sempre la norma a inserire nell'elenco di ciò che si può acquistare anche «iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole (Ptof) e del Piano nazionale di formazione (pnf)»;

questo orientamento è precisato anche dalle faq che è possibile leggere sul sito del Ministero, ove si può leggere che «l'impiego diretto del bonus o di parte di esso per la sperimentazione didattica rientra nell'organizzazione delle attività individuate nell'ambito del Ptof e del Pnf»;

dalla metà del secolo scorso, con Piaget, si è consolidato in letteratura il valore educativo e formativo del gioco per lo sviluppo del bambino e del ragazzo; riflessioni sviluppate da numerosi pedagogisti e rese popolari dal lavoro di personalità quali Gianni Rodari, Bruno Ciari e Mario Lodi; più recentemente si sono consolidati l'uso dei cosiddetti «giochi educativi» e la pratica della ludodidattica in particolare per lo sviluppo delle competenze nelle discipline Stem, in relazione alle quali, per altro, il decreto ministeriale 65 del 12 aprile 2023 attribuisce risorse destinate alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – «Potenziamento dell'offerta

dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università» del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – next generation EU –;

quali iniziative, se necessario anche normative, intenda intraprendere per precisare che la card docente può essere utilizzata anche per l'acquisto di giochi, giochi da tavolo o giocattoli, purché finalizzati alla sperimentazione didattica in coerenza con Ptof della scuola.

(5-01126)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata Mercoledì 15 novembre 2023

nell'allegato al bollettino in Commissione VII (Cultura)

5-01126

Signor Presidente, Gentili Onorevoli,

la crescita professionale e il contributo concreto all'innovazione e alla qualificazione dei docenti rappresentano condizioni imprescindibili per restituire loro una rinnovata autorevolezza e credibilità sociale nell'ambito di una didattica di elevata qualità.

Per questa ragione, desidero premettere, anzitutto, che questo Governo ha incrementato le risorse destinate alla «carta docente» al fine di estendere detto beneficio, per l'anno 2023, anche ai supplenti annuali.

Va anche premesso che, in via generale, con le risorse statali si provvede già, ordinariamente, alla fornitura del materiale didattico, ordinario e straordinario, utile all'azione didattica, qualora questo sia coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa della scuola.

Anche l'acquisto di materiale di facile consumo, come viene definita l'oggettistica di uso ordinario nelle scuole, nonché delle pubblicazioni metodologico/didattiche – mi riferisco a riviste, antologie, libri – è garantito da fondi dedicati che il Ministero eroga annualmente a tutte le istituzioni scolastiche affinché le stesse, nell'ambito della loro autonomia, possano provvedere.

Ciò posto, passando allo specifico quesito della presente interrogazione, tenuto conto dello spirito con il quale è stata introdotta la «carta docente» – che è quello di assicurare un sempre costante aggiornamento e arricchimento professionale – voglio specificare che essa consente già, di fatto, l'acquisto di materiale didattico, nel quale è possibile far rientrare giochi, giochi da tavolo o giocattoli, purché tale materiale sia definito come tale dal venditore, anche mediante specificazione nella relativa relazione tecnica esplicativa.